

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2022, n. 1616

**Approvazione schema Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Comune di Bari - ex Caserma Rossani di Bari.**

Il Presidente della Giunta regionale Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario P.O. "Supporto alla gestione amministrativa e contabile dei progetti CTE 2014-2020", Giuseppe Loiodice, confermata dal Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti, Mauro Paolo Bruno, e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue.

**PREMESSO CHE:**

- il Presidente della Regione e il Sindaco del Comune di Bari hanno sottoscritto il 9 gennaio 2013 "I patti per lo sviluppo sostenibile e intelligente delle città pugliesi - Patto per Bari", nell'ambito del quale hanno concordato sulla necessità di dare slancio all'idea di "Bari città della cultura mediterranea", attraverso la creazione di un sistema integrato dell'arte e dello spettacolo, che favorisca un dialogo di rete fra teatri e altri contenitori culturali, in un'ottica innovativa e di partecipazione e che disegni una prospettiva di "città culturale e multiculturale";
- all'interno del summenzionato "Patto per Bari" si legge *"riveste un particolare rilievo la riqualificazione e la ricucitura urbana di un intero pezzo della città non murattiana, quale l'area della ex Caserma Rossani. Nella panoramica che si disegna, la Rossani occupa un posto simbolico di ineguagliabile valore. Alle spalle della Stazione ferroviaria, a pochi metri dal Polo universitario del centro murattiano, a poche centinaia di metri dal Politecnico, nel pieno cuore della città, questa immensa area necessita, come da anni propongono comitati e associazioni, di una grande opera di riqualificazione al servizio dello sviluppo culturale sociale e democratico di Bari. Nella Rossani deve trovare posto una grande struttura multifunzionale (...), una convivenza di spazi coperti e di spazi aperti di cui fruire collettivamente, come artisti e come "pubblico": una sorta di "parco urbano delle Arti e delle culture" in cui allocare manifestazioni, (...), attività laboratoriali. La Caserma Rossani, per le sue specifiche caratteristiche, può offrire finalmente una risposta a queste esigenze di sviluppo artistico e culturale e divenire un punto focale della riqualificazione urbana e del sistema di partecipazione democratica, ovvero del destino prossimo e futuro della città"*;
- con Deliberazione del 19 novembre 2013, n. 2165 la Giunta Regionale ha ratificato l'Accordo di programma quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali", sottoscritto il 13 novembre 2013, fra il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e la Regione Puglia, come successivamente modificato;
- il Comune di Bari, nell'ambito delle iniziative di riqualificazione del proprio territorio attraverso il progetto Ri-Accordi Urbani, ha avviato (dal novembre 2014) un percorso partecipativo con i cittadini, con l'obiettivo prioritario di condividere la propria idea di trasformazione della ex caserma Rossani in un grande parco urbano, inteso come spazio pubblico multifunzionale orientato ad attività sociali, culturali e ludico ricreative, nonché come spazio di convivenza tra segmenti diversi della popolazione e, tanto nella prima fase quanto nella seconda appena avviata, è emersa la volontà dell'amministrazione di insediare in alcuni degli edifici esistenti nell'area una biblioteca pubblica, e segnatamente la Biblioteca del Consiglio Regionale e la Mediateca regionale;
- con Deliberazione del 16 dicembre 2014, n. 2640 e con Deliberazione n. 461 del 17 marzo 2015 è stato ritenuto di particolare interesse dell'amministrazione regionale riqualificare e potenziare il sistema bibliotecario regionale, in attuazione della l.r. n. 17/2013, attraverso la creazione di una rete integrata e accessibile e di un Polo regionale che assicuri anche il potenziamento dei servizi bibliotecari e archivistici di propria competenza, promuovendone il coordinamento ai fini della loro valorizzazione ed efficace, efficiente ed economica gestione (art. 4, comma 2, lett. e), a tal fine sono state espressamente previste due schede progetto (schede n. 47 e 48 all'interno dell'Accordo di programma quadro);
- con Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2015, n. 619 è stata disciplinata la comune volontà della Regione, del Consiglio regionale e del Comune di Bari di assicurare la piena fruibilità ed accessibilità

della Teca del Mediterraneo e della Mediateca regionale all'interno di una rete integrata di servizi bibliotecari ed archivistici, attraverso la stipula di un Accordo per la valorizzazione territoriale ex art. 15 della legge n. 241/1990 e in coerenza con l'art 4 dell'Accordo per la valorizzazione integrata dei beni culturali del territorio della Regione Puglia;

- tale ultimo accordo, sottoscritto in data 13 aprile 2015, prevede:
  - o il sostegno finanziario da parte della Regione Puglia relativamente al livello di progettazione da porre a base di gara, nonché i lavori di completamento, recupero funzionale, allestimento e valorizzazione degli edifici A e F della Caserma Rossani, ponendo in essere gli adempimenti amministrativi, finanziari e contabili in coerenza con la natura dei Fondi per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 e con la programmazione unitaria;
  - o l'impegno da parte del Comune di Bari a rivestire il ruolo di stazione appaltante nella progettazione ed esecuzione dei lavori per il recupero funzionale, l'allestimento e la valorizzazione degli edifici A e F della Caserma Rossani ai fini della realizzazione del Polo bibliotecario regionale;
  - o la definizione della destinazione d'uso degli stessi per l'erogazione dei servizi propri della Teca del Mediterraneo e della Mediateca regionale con appositi e successivi atti da parte dei soggetti sottoscrittori;

#### **CONSIDERATO, ALTRESI', CHE:**

- la Biblioteca del Consiglio Regionale della Puglia, d'ora in poi "Teca del Mediterraneo" – Servizio Biblioteca e comunicazione istituzionale, è stata istituita negli anni Settanta per rispondere alle esigenze di documentazione del Consiglio Regionale pugliese. Riorganizzata nel 1994, dal 1996 offre i propri servizi anche al pubblico esterno in conformità a quanto indicato dal "Manifesto UNESCO sulle biblioteche pubbliche". È sede, altresì, del Laboratorio della Comunicazione Istituzionale, struttura preposta a realizzare attività e progetti destinati ai cittadini, alle scuole e ad altre Istituzioni per la conoscenza e la promozione del territorio regionale, della sua storia e della cultura in generale, nonché della Istituzione consiliare;
- la legge regionale n. 6/2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali", all'art. 6 bis ha istituito la Mediateca Regionale che conserva e riproduce i materiali cinematografici e audiovisivi prodotti, commissionati o acquisiti dalla Regione, nonché la relativa documentazione fotografica e a stampa, riguardanti anche la conoscenza della storia, della cultura e dello spettacolo dei territori della Puglia, promuovendo e diffondendo la conoscenza del patrimonio cinematografico e audiovisivo della Regione;
- la Mediateca regionale Puglia è uno spazio polifunzionale, un luogo di saperi, socialità e pratiche quali la ricerca, l'intrattenimento, l'informazione, la distrazione, la visione, l'ascolto, l'esposizione, la condivisione e l'apprendimento. Un presidio culturale territoriale universale perché aperto a tutti e promotore della diffusione delle culture;
- negli anni cinquanta, su iniziativa dell'Anppia (Associazione nazionale perseguitati politici antifascisti) si è costituito in Associazione l'Istituto Pugliese per la Storia dell'Antifascismo e dell'Italia Contemporanea (IPSAIC);
- la L.R 28 gennaio 1980, n.12, come modificata dalle Leggi Regionali n. 25 e n. 36 dell'anno 2021, al fine di concorrere alla crescita culturale e dello sviluppo della coscienza civica dei cittadini, con particolare riguardo allo studio della storia regionale, ha promosso la costituzione dell'Istituto pugliese per la storia dell'antifascismo e dell'Italia contemporanea IPSAIC, con sede in Bari presso il Consiglio regionale;
- l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, con deliberazione n. 91 del 22 febbraio 2022, ha approvato lo Statuto dell'Istituto Pugliese per la Storia dell'Antifascismo e dell'Italia Contemporanea (IPSAIC);

#### **TENUTO CONTO CHE:**

- con Deliberazione della Giunta Regionale del 30.05.2022, n. 766 si è provveduto ad autorizzare, sulla base degli atti sinora adottati e delle ulteriori esigenze *medio tempore* emerse, la Sezione Sviluppo

Innovazione Reti del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad avviare l'affidamento dei servizi di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza nelle fasi di progettazione e di esecuzione, per l'allestimento del "Polo Bibliotecario Regionale", istituito presso le porzioni immobiliari dell'ex "Caserma Rossani" come individuate nel presente atto, e di assegnare a tale scopo risorse finanziarie per un importo complessivo pari a € 130.000,00;

- con determinazione dirigenziale n. 40 del 25/07/2022 è stato approvato l' "Avviso esplorativo per la manifestazione di interesse all'affidamento diretto, previa consultazione di più operatori economici, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificata dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, dei servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza nelle fasi di progettazione e di esecuzione, per l'allestimento del "Polo Bibliotecario Regionale", istituito presso l'immobile dell'ex "Caserma Rossani", sita in Bari, alla Via De Bellis Vitantonio, n. 47", pubblicato in data 04 agosto 2022 nella sezione "Elenco Bando e Avvisi" del sito istituzionale della Regione Puglia, nonché sulla sezione "Bandi di Gara" del sito EmPULIA e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con scadenza stabilita al 19 settembre 2022 per la presentazione delle relative domande di partecipazione;
- la sola proposta presentata da Alterstudio Partners s.r.l. è risultata "idonea" in quanto rispondente a tutti i requisiti previsti dall'art. 9 dell'Avviso anzidetto, come risultante dalla determina dirigenziale di presa d'atto n. 57 del 03/10/2022;
- con nota n. AOO\_196/0000681 del 25/10/2022 si è provveduto a trasmettere formalmente al Comune di Bari lo schema di Protocollo di intesa per la consegna e la gestione del Polo Bibliotecario Regionale della Puglia presso la ex Caserma Rossani di Bari;
- le strutture regionali e quelle del comune di Bari, nelle more della definitiva consegna del complesso immobiliare, costituito dalla Palazzina A) e dalla Palazzina F), hanno condiviso uno schema di protocollo di Intesa, qui allegato come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato a permettere l'accesso da parte della Regione Puglia per consentire i rilievi necessari alla corretta progettazione degli arredi e degli allestimenti idonei alla più efficace fruizione;
- occorre avviare l'iter amministrativo teso a consentire la presa in carico da parte della Regione Puglia della gestione in termini sia di esercizio, di vigilanza e di manutenzione del complesso immobiliare, che in termini di gestione del personale da assegnare per le attività, e per gli effetti fornire l'indirizzo affinché, con il coordinamento del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, le strutture regionali competenti della Giunta e del Consiglio Regionale possano procedere alla definizione delle modalità attuative nel rispetto dei principi cardini di economicità, efficienza ed efficacia dell'agire della pubblica amministrazione;

**RITENUTO:**

- di dover autorizzare, il direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione dell'accordo condiviso così da permettere una corretta progettazione da parte della Regione Puglia degli arredi e degli allestimenti idonei per la più efficace fruizione delle strutture di cui al presente provvedimento;
- di dover esprimere l'indirizzo di avviare l'iter amministrativo, con il coordinamento del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, da parte delle strutture regionali competenti della Giunta e del Consiglio Regionale per la definizione delle modalità attuative di gestione del complesso immobiliare *de qua*, nel rispetto dei principi cardini di economicità, efficienza ed efficacia dell'agire della pubblica amministrazione.

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per la stipula di un Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e il Comune di Bari finalizzato alla presa in consegna della struttura ex Caserma Rossani di Bari da parte della Regione Puglia per tutto il tempo necessario alla realizzazione degli allestimenti a carico della Regione Puglia e fornire l'indirizzo di avviare, con il coordinamento del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, l'iter

di definizione delle modalità di gestione e del complesso immobiliare tra le strutture della Giunta e del Consiglio Regionale.

#### **Garanzie di riservatezza**

*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.*

**Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

A tal fine, Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione, con le quali tra l'altro si attesta che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. e) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. **di prendere atto** ed approvare quanto espressamente riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **di approvare** il Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Comune di Bari, allegato al presente provvedimento (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale.
3. **di delegare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione del suddetto Protocollo, autorizzandolo ad apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione.
4. **di prendere atto** che, laddove dalla sottoscrizione dell'allegato Protocollo d'intesa conseguano impegni di natura finanziaria, gli stessi saranno oggetto di successive delibere della Giunta regionale.
5. **di avviare**, con il coordinamento del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, l'iter di definizione delle modalità di gestione e del complesso immobiliare tra le strutture della Giunta e del Consiglio Regionale, nel rispetto dei principi cardini di economicità, efficienza ed efficacia dell'agire della pubblica amministrazione.
6. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO P.O. "Supporto alla gestione amministrativa e contabile dei Progetti CTE 2014-2020"  
*Giuseppe Loiodice*

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE E RETI  
*Mauro Paolo Bruno*

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO  
*Aldo Patruno*

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE  
*Michele Emiliano*

### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;  
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;  
A voti unanimi espressi nei modi di legge

### DELIBERA

1. **Di prendere atto** ed approvare quanto espressamente riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di approvare** il Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Comune di Bari, allegato al presente provvedimento (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale.
3. **Di delegare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione del suddetto Protocollo, autorizzandolo ad apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione.
4. **Di prendere atto** che, laddove dalla sottoscrizione dell'allegato Protocollo d'intesa conseguano impegni di natura finanziaria, gli stessi saranno oggetto di successive delibere della Giunta regionale.
5. **Di avviare**, con il coordinamento del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, l'iter di definizione delle modalità di gestione e del complesso immobiliare tra le strutture della Giunta e del Consiglio Regionale, nel rispetto dei principi cardini di economicità, efficienza ed efficacia dell'agire della pubblica amministrazione.
6. **Di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO



**ALLEGATO A**

*Proposta A04/DEL/2022/00051*



**PROTOCOLLO D'INTESA**

**TRA**

**REGIONE PUGLIA**

**E**

**COMUNE DI BARI**

**per la consegna e la gestione del Polo Bibliotecario Regionale della Puglia  
presso la ex Caserma Rossani di Bari**

**Regione Puglia**, con sede a Bari, Lungomare N. Sauro n. 33, C.F. 80017210727, di seguito più brevemente denominata "*Regione*", rappresentata dal Dott. Michele Emiliano, domiciliato, per la carica, presso la sede Regionale, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Presidente della Regione;

**E**

**Comune di Bari**, con sede a Bari, Corso Vittorio Emanuele II n. 86, C.F. 80015010723, rappresentato dall'Ing. Antonio Decaro, domiciliato, per la carica, presso la sede Comunale, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco del Comune di Bari;

di seguito denominate anche "*Parti*";

**PREMESSO CHE**

- il Presidente della Regione e il Sindaco del Comune di Bari hanno sottoscritto il 9 gennaio 2013 "I patti per lo sviluppo sostenibile e intelligente delle città pugliesi - Patto per Bari", nell'ambito del quale hanno concordato sulla necessità di dare slancio all'idea di "Bari città della cultura mediterranea", attraverso la creazione di un sistema integrato dell'arte e dello spettacolo, che favorisca un dialogo di rete fra teatri e altri contenitori culturali, in un'ottica innovativa e di partecipazione e che disegni una prospettiva di "città culturale e multiculturale";
- all'interno del già menzionato Patto per Bari si legge "*... riveste un particolare rilievo la riqualificazione e la ricucitura urbana di un intero pezzo della città non murattiana, quale l'area della ex Caserma Rossani. Nella panoramica che si disegna, la Rossani occupa un posto simbolico di ineguagliabile valore. Alle spalle della Stazione ferroviaria, a pochi metri dal polo universitario del centro murattiano, a poche*

*centinaia di metri dal Politecnico, nel pieno cuore della città, questa immensa area necessita, come da anni propongono comitati e associazioni, di una grande opera di riqualificazione al servizio dello sviluppo culturale sociale e democratico di Bari. Nella Rossani deve trovare posto una grande struttura multifunzionale (...), una convivenza di spazi coperti e di spazi aperti di cui fruire collettivamente, come artisti e come "pubblico": una sorta di "parco urbano delle Arti e delle culture" in cui allocare manifestazioni, (...), attività laboratoriali. La Caserma Rossani, per le sue specifiche caratteristiche, può offrire finalmente una risposta a queste esigenze di sviluppo artistico e culturale e divenire un punto focale della riqualificazione urbana e del sistema di partecipazione democratica, ovvero del destino prossimo e futuro della città";*

- il Comune di Bari, nell'ambito delle iniziative di riqualificazione del proprio territorio attraverso il progetto Ri-Accordi Urbani, ha avviato (da novembre 2014) un percorso partecipativo con i cittadini, con l'obiettivo prioritario di condividere la propria idea di trasformazione della ex caserma Rossani in un grande parco urbano, inteso come spazio pubblico multi funzionale orientato ad attività sociali, culturali e ludico ricreative, nonché come spazio di convivenza tra segmenti diversi della popolazione e, tanto nella prima fase quanto nella seconda appena avviata, è emersa la volontà dell'amministrazione di insediare in alcuni degli edifici esistenti nell'area una biblioteca pubblica, e segnatamente la Biblioteca del Consiglio Regionale e la Mediateca regionale;
- durante la prima fase del percorso partecipativo (conclusasi nel febbraio 2015) sono stati individuati tre principi guida: sostenibilità, accessibilità, socialità; questi principi guida sono stati declinati in azioni progettuali riguardanti il progetto di riqualificazione in relazione all'area compresa tra via Vitantonio De Bellis, corso Benedetto Croce e via Giulio Petroni, un tempo sede dei campi sportivi, sulla quale si focalizzata l'attenzione della prima fase del processo;
- alcuni dei partecipanti hanno voluto da subito lavorare sull'intera area della ex caserma sviluppando diverse idee relative alle modalità di recupero e gestione degli edifici nonché a possibili funzioni da insediare;
- a partire dalle idee e dai principi guida sopra menzionati è stata avviata la seconda fase del percorso partecipativo, avente ad oggetto l'intera area della ex caserma, attraverso due incontri di confronto e dibattito sul tema del riuso e della gestione condivisa degli spazi pubblici, aperti e coperti;
- i detti incontri hanno rafforzato l'idea dell'amministrazione di procedere alla riqualificazione della ex caserma Rossani attraverso un approccio strategico e incrementale, in grado di portare avanti l'idea generale di trasformazione della ex caserma in un parco urbano multifunzionale orientato ad attività sociali, culturali e ludico ricreative, declinandola operativamente mediante progetti specifici che, attraverso diverse modalità di gestione, possano concretamente essere messi in campo da soggetti diversi: istituzioni, associazioni, gruppi di cittadini, ecc.;
- la volontà dell'amministrazione di insediare in alcuni degli edifici esistenti nell'area una biblioteca pubblica, segnatamente la Biblioteca del Consiglio Regionale e la Mediateca regionale, è stata più volte condivisa nel corso degli incontri della prima e della seconda fase;
- con Deliberazione n. 570 del 28.03.2013, la Giunta Regionale ha preso atto dell'Accordo generale ex art.112 del Codice dei Beni culturali, sottoscritto il 14 marzo 2013 tra Ministro dei beni culturali e Presidente della Regione, nel rispetto delle competenze dello Stato e delle Regioni, sancite dalla Costituzione e dal Codice dei Beni culturali e del paesaggio, e finalizzato a concertare una strategia di valorizzazione integrata del patrimonio culturale dell'intera Regione;
- con Deliberazione n. 2165 del 19 novembre 2013, la Giunta Regionale ha ratificato l'Accordo di programma quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali", sottoscritto il 13 novembre 2013, fra il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e la Regione Puglia, come successivamente modificato con Deliberazione del 16 dicembre 2014, n. 2640 e con Deliberazione n. 461 del 17 marzo 2015;
- all'interno del Patto per Bari un particolare rilievo rivestono la riqualificazione e la ricucitura urbana di un intero pezzo della città non murattiana, quale l'area della ex Caserma Rossani;

- è stato ritenuto di particolare interesse dall'amministrazione regionale riqualificare e potenziare il sistema bibliotecario regionale, in attuazione della L.R. 17/2013, attraverso la creazione di una rete integrata ed accessibile nonché di un Polo regionale che assicuri il potenziamento dei servizi bibliotecari e archivistici di propria competenza, promuovendone il coordinamento ai fini della loro valorizzazione anche attraverso una modalità di gestione conforme ai principi di efficacia efficienza ed economicità (art. 4, comma 2, lett. e), prevedendo espressamente a tal fine due schede progetto (schede n.47 e 48 all'interno dell'Accordo di programma quadro);
- a far data dal mese di dicembre 2014 è stato avviato un percorso condiviso tra Consiglio Regionale della Puglia, Assessorato ai Beni Culturali, e Comune di Bari per valutare la possibilità di allocare il Polo regionale all'interno della Caserma Rossani costituendo all'uopo un tavolo tecnico per la verifica dei fabbisogni delle due istituzioni - Teca del mediterraneo e Mediateca – nonché per la valutazione degli spazi disponibili nel complesso Rossani;
- con Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2015, n. 619 è stata disciplinata la comune volontà della Regione, del Consiglio regionale e del Comune di Bari di assicurare la piena fruibilità ed accessibilità della Teca del Mediterraneo e della Mediateca regionale all'interno di una rete integrata di servizi bibliotecari ed archivistici, attraverso la stipula di un Accordo per la valorizzazione territoriale ex art. 15 della legge 241 del 1990, in coerenza con l'art 4 dell'Accordo per la valorizzazione integrata dei beni culturali del territorio della Regione Puglia;
- tale ultimo accordo sottoscritto in data 13.4.2015 prevede:
- il sostegno finanziario da parte della Regione Puglia relativamente al livello di progettazione da porre a base di gara, nonché i lavori di completamento, recupero funzionale, allestimento e valorizzazione degli edifici A e F della Caserma Rossani, attuando gli adempimenti amministrativi, finanziari e contabili in coerenza con la natura dei Fondi per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 e con la programmazione unitaria;
- l'impegno da parte del Comune di Bari a rivestire il ruolo di stazione appaltante nella progettazione ed esecuzione dei lavori per il recupero funzionale, l'allestimento e la valorizzazione degli edifici A e F della Caserma Rossani ai fini della realizzazione del Polo bibliotecario regionale;
- la definizione della destinazione d'uso degli stessi per l'erogazione dei servizi propri della Teca del Mediterraneo e della Mediateca regionale con appositi e successivi atti da parte dei soggetti sottoscrittori.

#### **CONSIDERATO CHE**

- la Biblioteca del Consiglio Regionale della Puglia, d'ora in poi "Teca del Mediterraneo" – Servizio Biblioteca e comunicazione istituzionale, è stata istituita negli anni Settanta per rispondere alle esigenze di documentazione del Consiglio Regionale pugliese, riorganizzata nel 1994, dal 1996 offre i propri servizi anche al pubblico esterno in conformità a quanto indicato dal "Manifesto UNESCO sulle biblioteche pubbliche". È sede, altresì, del Laboratorio della Comunicazione Istituzionale, struttura preposta a realizzare attività e progetti destinati ai cittadini, alle scuole e ad altre Istituzioni per la conoscenza e la promozione del territorio regionale, della sua storia e della cultura in generale, nonché della Istituzione consiliare;
- la legge regionale n. 6/2004 recante "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali", all'art. 6 bis ha istituito la Mediateca Regionale che conserva e riproduce i materiali cinematografici e audiovisivi prodotti, commissionati o acquisiti dalla Regione, nonché la relativa documentazione fotografica e a stampa, riguardanti anche la conoscenza della storia, della cultura e dello spettacolo dei territori della Puglia, promuovendo e diffondendo la conoscenza del patrimonio cinematografico e audiovisivo della Regione;
- la Mediateca regionale Puglia è uno spazio polifunzionale, un luogo di saperi, socialità e pratiche quali la ricerca, l'intrattenimento, l'informazione, la distrazione, la visione, l'ascolto, l'esposizione, la condivisione e l'apprendimento. Un presidio culturale territoriale universale perché aperto a tutti e

promotore della diffusione delle culture;

- negli anni cinquanta, su iniziativa dell'Anppia (Associazione nazionale perseguitati politici antifascisti) si è costituito in Associazione l'Istituto Pugliese per la Storia dell'Antifascismo e dell'Italia Contemporanea (IPSAIC);
- la L.R 28 gennaio 1980, n.12, come modificata dalle Leggi Regionali n. 25 e n. 36 dell'anno 2021, al fine di concorrere alla crescita culturale e dello sviluppo della coscienza civica dei cittadini, con particolare riguardo allo studio della storia regionale, ha promosso la costituzione dell'Istituto pugliese per la storia dell'antifascismo e dell'Italia contemporanea IPSAIC, con sede in Bari presso il Consiglio regionale;
- l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, con deliberazione n. 91 del 22 febbraio 2022, ha approvato lo Statuto dell'Istituto Pugliese per la Storia dell'Antifascismo e dell'Italia Contemporanea (IPSAIC).

#### TENUTO CONTO CHE

- sulla base del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Bari per i Lavori di realizzazione del Polo bibliotecario regionale della Puglia, con deliberazione dell'11/2/2016, n. 61, la Giunta Municipale del Comune di Bari ha approvato il progetto preliminare-definitivo dei lavori per un importo complessivo pari a € 9.695.874,64;
- con determina dirigenziale del Comune di Bari n. 2016/160/00404 del 1/3/2016 venivano approvati gli atti di gara e indetta la relativa procedura da espletarsi a cura di Invitalia s.p.a. per l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base del progetto definitivo per la realizzazione del Polo Bibliotecario regionale della Puglia presso la ex Caserma Rossani, nonché per la fornitura di arredi e attrezzature;
- con determina dirigenziale n. 2016/160/01215 del 22/6/2016 veniva affidato alla Dott.ssa Antonella Agnoli, l'incarico professionale di supporto al RUP in qualità di specialista nell'organizzazione e gestione delle biblioteche durante le fasi di progettazione ed esecuzione del Polo Bibliotecario regionale;
- a seguito di esperimento di procedura aperta, dopo aver comunicato in data 28/6/2016 l'aggiudicazione provvisoria, con determinazione prot. 17039/CT del 12/10/2016 Invitalia s.p.a. ha dichiarato l'aggiudicazione definitiva in favore del Consorzio fra Cooperative di produzione e Lavoro Cons. Coop. Soc. Coop, per un totale complessivo di € 5.993.485,98=, oltre accessori, compresa progettazione esecutiva, oltre a una riduzione temporale di 310 giorni su 730 giorni come da disciplinare, per un termine di ultimazione lavori di 420 giorni;
- con determinazione dirigenziale n. 2016/160/02557, esecutiva in data 19/1/2017, si procedeva all'approvazione del quadro economico rideterminato ad esito della gara pubblica;
- con Delibera di Giunta Municipale del Comune di Bari n. 179 del 01/03/2019 veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori e, non essendo intervenute modifiche, il quadro economico progettuale è risultato pari a quanto approvato con la determinazione dirigenziale 2016/160/02557;
- in sede di redazione del progetto definitivo l'importo destinato agli arredi, in ossequio alle prescrizioni di spesa previste in sede di assegnazione delle risorse, è previsto per la sola palazzina F) "Casermetta" per un importo pari a € 99.379,23;
- nell'ambito del succitato appalto era prevista la fornitura di un numero limitato di arredi, strettamente indispensabili ad una prima e parziale funzionalità dell'edificio F (ex "casermetta") anche rispetto agli elaborati grafici disponibili;

- con comunicazione del 30 settembre 2020 il Comune di Bari ha trasmesso nota n. 215879 di 1^ perizia di variante per un importo complessivo pari a € 580.301,95 (di cui € 482.301,51 per maggiori lavori, € 98.000,44 per maggiori oneri speciali della sicurezza);
- a seguito della perizia di variante le già insufficienti risorse destinate per gli arredi e le attrezzature, peraltro oggetto di apposita relazione di progetto predisposta dalla Dott.ssa Agnoli, sono state del tutto azzerate, per cui si rende necessario poter procedere alla progettazione esecutiva degli allestimenti relativi all'intero complesso costituito dalla Palazzina A) e dalla Palazzina F);
- le strutture, ed in particolare la struttura della Palazzina F), necessitano altresì di una attualizzazione della configurazione interna, attraverso una riprogettazione di alcuni ambienti, soprattutto in ragione delle nuove e più innovative esigenze funzionali emerse medio tempore in relazione alla destinazione della stessa non solo a luogo di pubblica fruizione, ma anche di: Polo Integrato Territoriale del sistema Biblio Museale regionale, di cui i singoli Poli provinciali costituiscono i nodi della rete; di conservazione e valorizzazione di archivi di pregevole valore, quali ad esempio la collezione di 33 mila manifesti cinematografici posseduti dalla Mediateca, nonché gli archivi della Gazzetta del Mezzogiorno, riconosciuti di interesse storico particolarmente importante ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 42/2004, giusta Decreto 18 settembre 2020 della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia, dopo attenta e ampiamente argomentata verifica, così come imposto dall'art. 11 del richiamato Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del 30.05.2022, n. 766 si è provveduto:
- ad autorizzare, sulla base degli atti sinora adottati e tenuto conto delle ulteriori esigenze *medio tempore* emerse, la Sezione Sviluppo Innovazione Reti del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad avviare l'affidamento dei servizi di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza nelle fasi di progettazione e di esecuzione, per l'allestimento del "Polo Bibliotecario Regionale", istituito presso le porzioni immobiliari dell'ex "Caserma Rossani" come individuate nel presente atto, e di assegnare a tale scopo risorse finanziarie per un importo complessivo pari a € 130.000,00;
- a demandare all'approvazione della progettazione esecutiva di cui al punto precedente e, quindi, alla esatta quantificazione del quadro economico di riferimento, la definizione della provvista finanziaria necessaria per l'acquisizione dei suddetti allestimenti e arredi che troverà copertura a valere sulle risorse dell'avanzo vincolato nel Bilancio 2022 derivante dal "Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della Misura 2.1 Valorizzazione e tutela del Patrimonio culturale pubblico e miglioramento dell'offerta e della qualità dei servizi culturali (POR 2000-2006 Ob. 1 FESR)";
- per conseguire efficacemente tale obiettivo occorre, nelle more del definitivo trasferimento del complesso edilizio come *supra* ben delineato e nelle forme e nelle modalità che saranno concordate tra le parti, procedere alla sottoscrizione di un accordo che permetta la corretta progettazione da parte della Regione Puglia degli arredi e degli allestimenti necessari per la corretta fruizione delle strutture e quindi permettere l'accesso ai fini sia dei rilievi per la corretta progettazione che della effettiva allocazione degli impianti, allestimenti e arredi.

**Tutto ciò premesso e considerato, le Parti**

**STIPULANO QUANTO SEGUE**

**ART. 1****Premesse ed Allegati**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del Protocollo d'Intesa.
2. Costituiscono altresì parte integrante e sostanziale del Protocollo d'Intesa i seguenti allegati:
  - a) Allegato 1: planimetria relativa all'individuazione degli interventi oggetto della presente intesa;
  - b) Allegato 2: planimetria relativa alla suddivisione degli interventi oggetto della presente intesa;
  - c) Allegato 3: planimetria relativa all'individuazione delle proprietà delle aree

**ART. 2****Oggetto e Finalità del Protocollo d'Intesa**

Il presente Protocollo ha l'obiettivo di definire gli accordi tra le Parti finalizzati ad individuare il programma complessivo degli interventi da attuare per l'allestimento del "Polo Bibliotecario Regionale", istituito presso le porzioni immobiliari dell'ex "Caserma Rossani" costituito dalla Teca del Mediterraneo, Mediateca regionale pugliese e Ipsaic.

La finalità degli interventi sarà coniugare, in maniera organica e condivisa tra le Parti i seguenti obiettivi programmatici:

- Allestimento del "Polo Bibliotecario Regionale";
- Apertura e attivazione del Polo Bibliotecario Regionale presso le porzioni immobiliari dell'ex Caserma Rossani;
- Attivazione del servizio di ristoro presso la Palazzina F.

**ART. 3****Fasi attuative**

Le Parti assumono pertanto che:

sono a cura e carico esclusivo della Regione Puglia i seguenti interventi:

- a) progettazione di tutte le opere propedeutiche alla realizzazione dell'allestimento nonché la progettazione e realizzazione del ridetto allestimento;
- b) trasferimento del patrimonio della Teca del Mediterraneo e dell'Ipsaic oltre che dell'intero patrimonio della Mediateca Regionale nei locali sopra individuati;
- c) gestione, funzionamento e manutenzione ordinaria del Polo Bibliotecario Regionale;
- d) gestione della procedura di gara inerente l'affidamento dei servizi di ristoro nella Palazzina F;
- e) promozione e coordinamento degli incontri con gli altri Enti coinvolti per il completo ed efficace conseguimento degli obiettivi previsti.

L'Amministrazione Comunale si impegna a:

- completare nel dettaglio l'intervento di natura edile sui fabbricati nei quali andranno allocati la Biblioteca del Consiglio Regionale e la Mediateca regionale;
- elaborare e consegnare tutta la documentazione tecnica e amministrativa delle opere, degli impianti e quant'altro realizzato negli stessi immobili;
- trasmettere il collaudo delle opere eseguite, anche parziale riferito ai fabbricati di cui sopra, oggetto del ridetto allestimento.

**ART.4****Consegna e custodia**

A seguito della sottoscrizione del presente protocollo si procederà alla consegna formale del compendio

anche al fine di consentire l'accesso alle strutture di cui alle planimetrie richiamate dall'art. 1 per tutto il tempo necessario alla realizzazione degli allestimenti a carico della Regione Puglia.

Resta inteso che dalla data di consegna la Regione Puglia assume ogni responsabilità per eventuali sinistri a terzi o cose allocate all'interno dei fabbricati, ivi compreso ogni onere di custodia relativo.

A conclusione delle fasi attuative di cui al punto 3, come monitorate dal tavolo tecnico sottoindividuato, si procederà alla stipula di apposito atto negoziale finalizzato al trasferimento della gestione ordinaria dell'immobile e alle ulteriori modalità di collaborazione.

#### **ART. 5**

##### **Referenti**

Al fine di gestire opportunamente quanto disposto dal presente Protocollo e monitorare le fasi attuative di cui all'art. 3, sarà istituito un tavolo tecnico composto dai seguenti referenti operativi, individuati per i soggetti firmatari:

\_ per la Regione: \_\_\_\_\_

\_ per il Comune di Bari: \_\_\_\_\_

#### **ART. 6**

##### **Sostenibilità economica e finanziaria degli interventi**

In merito alle risorse finanziarie eventualmente necessarie all'attuazione del presente Protocollo rimanda ad appositi atti da concordarsi fra le parti che saranno sottoposti ai competenti organi alla luce della normativa vigente.

#### **ART. 7**

##### **Durata**

Al fine di rendere immediatamente attuative le intese previste nel presente Protocollo, le Parti si impegnano ad avviare da subito le attività descritte all'art. 3, ed in particolare all'articolo 3.a per le attività di competenza che risultano propedeutiche allo sviluppo degli altri interventi, in modo da conseguire l'avvio concreto del funzionamento e gestione del Polo Bibliotecario Regionale entro il \_\_\_\_\_

Qualora per qualsiasi impedimento o altre motivazioni le Parti non rispettino la scadenza sopra prevista, ne daranno comunicazione scritta l'una all'altra, prevedendo una rimodulazione della tempistica da concordare.

Il presente Protocollo ha validità di **24 (ventiquattro) mesi** dalla data di sottoscrizione, fatte salve proroghe scritte concordate tra le Parti.

#### **ART. 8**

##### **Condizione risolutiva espressa**

Resta inteso che l'efficacia del presente Protocollo e delle obbligazioni previste in capo alle Parti firmatarie è subordinata all'esecuzione con buon esito degli interventi **entro e non oltre il termine di un anno** dalla sottoscrizione del presente atto. In caso contrario, il presente Protocollo si intenderà risolto e le Parti si impegneranno a negoziare i contenuti di un nuovo accordo.

#### **ART. 9**

##### **Trattamento Dati Personali**

###### Finalità del trattamento e base giuridica

Nel corso dello svolgimento delle attività connesse alla formalizzazione ed alla successiva attuazione del presente Accordo, ciascuna delle Parti tratterà dati personali riferibili a dipendenti, amministratori,

rappresentanti e/o collaboratori dell'altra Parte, motivo per il quale ciascuna di esse si impegna a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento EU 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati, e solo ed esclusivamente per le finalità di formalizzazione ed alla successiva attuazione del presente Accordo (Base giuridica: Contrattuale), nonché degli eventuali obblighi di legge (Base giuridica: Legale).

#### Tipologie di dati personali

I dati personali raccolti nell'ambito delle fasi di formalizzazione ed successiva attuazione del presente Accordo rientrano nelle seguenti categorie:

Dati Comuni acquisiti direttamente presso le Parti: dati anagrafici, codice di identificazione fiscale (di dipendenti, amministratori, rappresentanti e/o collaboratori), dati di contatto (PEC, e-mail, contatti telefonici).

I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

#### Dati di contatto:

##### Per il Comune di Bari:

Titolare del Trattamento è il Comune di Bari, rappresentato dal Sindaco pro tempore con sede in Bari – Corso Vittorio Emanuele II,84, 70122 Bari (Italy) - telefono 0805772252 – contattabile all'indirizzo email [rip.segreteriagenerale@comune.bari.it](mailto:rip.segreteriagenerale@comune.bari.it); PEC [archiviogenerale.comunebari@pec.rupar.puglia.it](mailto:archiviogenerale.comunebari@pec.rupar.puglia.it).

Il Referente Data Protection è l'Avv. Ilaria Rizzo - Direttore della Segreteria Generale – C.so Vittorio Emanuele 84 – Bari – Tel. 0805772251 – 0805772245 – contattabile all'indirizzo email [privacy@comune.bari.it](mailto:privacy@comune.bari.it) – PEC [privacy.comunebari@pec.rupar.puglia.it](mailto:privacy.comunebari@pec.rupar.puglia.it)

##### Per la Regione Puglia:

Titolare del trattamento è la Giunta regionale che, con D.G.R. n. 794/2018, ha istituito la figura del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) della Regione Puglia, per cui è stata designata la Dott.ssa Rossella Caccavo ([rpdp@regione.puglia.it](mailto:rpdp@regione.puglia.it)), e, con D.G.R. n. 145/2019, ha nominato i "Designati" al trattamento dei dati personali per le Strutture della Giunta regionale, tra cui, per il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, il Direttore Dott. Aldo Patruno ([a.patruno@regione.puglia.it](mailto:a.patruno@regione.puglia.it)).

#### Conservazione dei dati

I dati personali raccolti nell'ambito di cui al presente Accordo saranno trattati da ciascuna delle Parti limitatamente al periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra. Nel caso in cui esigenze di tipo contabile/amministrativo ne richiedano la conservazione per periodi più estesi, gli stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a 10 anni dal termine di scadenza del presente Accordo.

#### Diritti degli Interessati

Il Regolamento EU 679/2016 (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali, gli interessati hanno diritto di chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità; inoltre possono proporre reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali. A tal proposito, ciascuna delle Parti si impegna a garantire l'esercizio di tali diritti da parte degli interessati. Dichiara, inoltre, espressamente di aver debitamente informato i propri dipendenti e/o collaboratori ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 679/2016.

*La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*

SOTTOSCRITTORI

Per la Regione Puglia,

il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio, Aldo Patruno

Per il Comune di Bari

Il Sindaco Antonio Decaro